



STRUTTURA PROPONENTE	<p><i>Direzione Regionale:</i> FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO</p> <p><i>Area:</i> PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO</p>		
<p>Prot. n. _____ del _____</p> <p>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</p> <p>Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi.</p>			
<p>_____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE</p>			
ASSESSORATO PROPONENTE	<p>FORMAZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, UNIVERSITA' E RICERCA, ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p style="text-align: right;">_____ IL VICE-PRESIDENTE</p>		
DI CONCERTO	<p>_____ IL DIRETTORE</p>		
<p>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/></p>			
<p>COMMISSIONE CONSILIARE:</p> <p>Data dell' esame:</p> <p>con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/></p>		<p>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/></p> <p style="text-align: center;"><small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small></p> <p style="text-align: center;">_____</p>	
<p>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</p>		<p>Data di ricezione: 31/05/2018 prot. 243</p>	
<p>ISTRUTTORIA: _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>			
<p>_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p>		<p>_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE</p>	
<p>_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</p>		<p>_____ IL PRESIDENTE</p>	

OGGETTO: Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il regolamento regionale n° 1 del 6 settembre 2002 e sue modifiche ed integrazioni, che costituisce il "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- la legge regionale n° 6 del 18 febbraio 2002 e sue modifiche ed integrazioni, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi." e s.m.i.;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il decreto legislativo n° 13 del 16 gennaio 2013, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 30 giugno 2015, che ha recepito l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 22 gennaio 2015 riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la legge regionale n° 23 del 25 febbraio 1992, recante l'"Ordinamento della formazione professionale";
- la deliberazione di Giunta regionale n° 968 del 29 novembre 2007, avente ad oggetto la "Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n° 1510 del 21 novembre 2002 e n° 1687 del 20 dicembre 2002. Approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la deliberazione di Giunta regionale n° 620 del 30 settembre 2014, concernente "Deliberazione di Giunta regionale n° 968 del 29 novembre 2007 e sue modifiche ed integrazioni. Direttiva accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Integrazioni e modifiche in attuazione dei principi di semplificazione e snellimento delle procedure";
- la deliberazione di Giunta regionale n° 452 dell'11 settembre 2012, avente ad oggetto l'Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi

caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128”;

- la deliberazione di Giunta regionale n° 273 del 24 maggio 2016, avente ad oggetto l’“Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con deliberazione di Giunta regionale 452/2012. Revoca e sostituzione dell’allegato A della deliberazione di Giunta regionale n° 452 dell’11 settembre 2012”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.122 del 22 marzo 2016 recante “Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi”;
- la determinazione dirigenziale n° G12038 del 18 ottobre 2016, recante l’“Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- la determinazione dirigenziale n° G07048 del 19 maggio 2017, con cui è stato approvato il Dispositivo sperimentale di riconoscimento dei crediti formativi;
- la circolare n° prot. 267914 del 20 maggio 2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;

PREMESSO CHE:

- il Repertorio delle competenze e dei profili formativi di cui alla DGR 452/2012, raccoglie e definisce gli standard professionali dei profili e delle competenze rilevanti per il sistema di istruzione, formazione e lavoro della Regione Lazio, che costituiscono il riferimento necessario per il rilascio degli attestati di certificazione delle qualificazioni regionali;
- allo stato attuale, salvo limitati casi, non sono stati ancora approvati formalmente tutti gli standard di percorso formativo corrispondenti a ciascun profilo professionale approvato;
- l’avvenuta applicazione in via sperimentale del procedimento di riconoscimento di crediti di cui alla citata D.D. n° G07048 del 19 maggio 2017 consente il passaggio alla fase a regime;

TENUTO CONTO CHE:

- gli standard di percorso formativo rappresentano l’insieme strutturato delle indicazioni cogenti e di indirizzo definite dalla Regione ai fini della autorizzazione dell’offerta formativa rivolta alla acquisizione di una qualificazione o di una abilitazione;
- gli standard di percorso formativo rappresentano anche il necessario riferimento per l’applicazione a regime del procedimento di riconoscimento di crediti formativi;

RITENUTO quindi necessario:

- istituire il Repertorio regionale degli standard minimi di percorso formativo, la cui struttura è definita in Allegato A della presente Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- approvare le disposizioni generali in materia di standard minimi di percorso formativo, come da allegato B della presente Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- approvare il Dispositivo regionale in materia di riconoscimento dei crediti formativi derivanti da apprendimenti formali, non formali ed informali, come da allegato C alla presente Deliberazione e relativi allegati C.1, C.2, C.3 e C.4, tutti parti integranti e sostanziali;

tutto ciò premesso,

DELIBERA

1. di istituire il Repertorio regionale degli standard minimi di percorso formativo, la cui struttura è definita in Allegato A della presente Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare le disposizioni generali in materia di standard minimi di percorso formativo, come da allegato B della presente Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il Dispositivo regionale in materia di riconoscimento dei crediti formativi derivanti da apprendimenti formali, non formali ed informali, come da allegato C alla presente Deliberazione e relativi allegati C.1, C.2, C.3 e C.4, tutti parti integranti e sostanziali;

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.